



CONFRATERNITA DI MISERICORDIA Camaioire



Fondata nel 1632 Eretta in Ente Morale R.D. 29 Febbraio 1880
WWW.MISERICORDIACAMAIORE.IT misericordiacamaioire@legalmail.it

Via XX Settembre n° 54 55041 CAMAIORE (LU) P. IVA 00486010465 - CF 82001150463
Telefono 0584.98.33.66 - 0584.98.08.95 - 0584.989668 - Fax 0584.98.08.95
SEDE OPERATIVA VIA DEL MATTATOIO 1 55041 CAMAIORE (LU)
EMITTENTE COMUNITARIA TELE CAMAIORE NUOVI ORIZZONTI
Telefono 0584.98.96.69 E-MAIL telenuoviorizzonti@libero.it
GOVERNATORE: E-MAIL pierluccamatteucci@gmail.com CELLULARE 346. 068. 46. 97 FAX 0584.98.42.43
Numero di c/c postale 14843551 intestato a Confraternita di Misericordia di Camaioire
Iscritta al Registro Regionale del Volontariato con Decreto n°1004 del 26/09/1994

Camaioire, 16/11/2011

Alla Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia:

Ai Governatori delle Consorelle Area Versilia
Loro indirizzo e-mail

Al Collegio dei Probiviri Nazionale
p.bechi@misericordie.org
nocentini@studiolessona.it
miser.assemini@tiscali.it
mail@andreagasperini.it
armandogalletta@virgilio.it
avvocatomerlini@libero.it

Al Presidente f.f.
Ai Consiglieri Nazionali
Ai Consiglieri di Presidenza
Loro indirizzo e-mail

Al Collegio dei Sindaci Revisori Nazionale
m.sari@misericordie.org
l.polvani@nisericordie.org
p.zondadelli@misericordie.org

Oggetto: **richiesta di intervento.**

Carissimi Confratelli,
nella primavera scorsa la scrivente ha richiesto chiarimenti su varie questioni al Consiglio zonale Us1 12 Versilia, coordinato dal Confratello Piergiorgio Salvatori, spiegazioni che ancora oggi non sono arrivate, con la giustificazione della mancanza di tempo da parte degli uffici Confederali preposti. La circostanza è assai singolare in quanto posso personalmente garantire che tutte le richieste effettuate dallo scrivente direttamente a tali uffici, sono sempre state evase nel giro di due/tre giorni e con estrema professionalità.

A prescindere da quanto sopra (naturalmente tutta la relativa documentazione è a Vostra completa disposizione), la vicenda è solo una delle tante che fanno seriamente dubitare del comportamento del Coordinatore, anche perché tali atteggiamenti hanno riflessi negativi sull'attività di tutte le Consorelle facenti parte del Consiglio zonale.

I dubbi sono ancora più seri dopo l'episodio che di seguito Vi notifico.

All'ultima seduta del Consiglio zonale, tenutasi venerdì 11 novembre 2011 presso la Misericordia di Torre del Lago e ad ordine del giorno già inviato a tutti i componenti, arriva una e-mail che allego, puntualizzando che non è diretta a tutte le Consorelle dell'area (infatti allo scrittore è stata ritrasmessa da una Consorella di zona !).

Allegata a questa mail, vi è una "*lettera circolare*" (vedasi anche questo allegato), nella quale il Coordinatore richiede ai Governatori di apporvi la firma allegando un documento di riconoscimento come se fosse una dichiarazione di atto notorio!

Fatto sta, che la questione posta all'interno di queste lettere ed e-mail, non è stata preventivamente messa all'ordine del giorno del Coordinamento e quindi i Governatori e/o i loro delegati, non avevano potuto parlarne con i proprio Consigli: e la questione non era certo così "scontata" come si voleva far credere!

Quello che trovo veramente grave, soprattutto derivato dal comportamento del Coordinatore, è il fatto che nessuno (o quasi) dei presenti era in possesso e quindi a conoscenza della nota datata 21/11/2011 del Collegio dei Probiviri indirizza al Presidente f.f. e ad altri Organi e che un qualche collegamento con la "*lettera circolare*" e l'e-mail evidentemente lo aveva.

Lo scrivente era in possesso di tale documento perché voleva chiedere spiegazioni al Coordinatore e quindi lo ha potuto esibire agli altri presenti. Ed allora, perché il Coordinatore, che ha anche il compito di tenere i contatti con la sede centrale e regionale, non ha fatto menzione di tale documento?

Questa purtroppo non è la prima volta che apprendiamo per caso di quello che sta succedendo in Confederazione, in quanto il Coordinatore mai ci informa o se lo ha fatto lo ha compiuto solo superficialmente: questo non è più ammissibile vista la situazione attuale. Mai ai Coordinamenti si è parlato con dovizia di informazioni della sentenza europea, delle nuove leggi regionali, dei tagli che la Regione e le ASL avrebbero fatto, delle gare d'appalto a cui non abbiamo partecipato (chissà poi perché ...), della perdita di servizi (OTT, sangue) a favore di privati, del modo di gestire la protezione civile, delle elezioni nazionali, eccetera.

Ma quel che lascia più perplessi è la reazione del Coordinatore alla mia iniziativa di portare a conoscenza di tutti i confratelli di un documento confederale - nemmeno si capisce perché non sia rintracciabile nel sito ufficiale della Confederazione, vista l'importanza - e che certamente doveva essere inviato a tutte le Misericordie. Innegabilmente la "trascuratezza" del Coordinatore all'esibizione del documento non è giustificabile, principalmente per il ruolo che dovrebbe ricoprire e che purtroppo in tale episodio non ha certamente onorato.

Difatti, anche a giudicare dalla reazione scostante del Salvatori e dallo scambio di battute avute con il dott. Del Bianco (anche lui presente alla riunione), ritengo evidente che entrambi fossero a conoscenza dell'esistenza del documento dei Probiviri. Il che aggrava certamente la posizione del Coordinatore, perché non portando a conoscenza nella totalità dei fatti il Coordinamento, non soltanto ha agito con negligenza, ma anzi ha volutamente cercato di orientare i Governatori dell'area Versilia a prendere una decisione - da me non condivisa - senza esporre completamente tutti gli aspetti di una vicenda assai delicata per tutte le Misericordie, tradendo sicuramente il mandato in essere.

Vorrei aprire una parentesi sulla famosa "*lettera circolare*" : ma che senso ha chiedere di mettere ai voti uno Statuto che nemmeno conosciamo, che non abbiamo mai discusso né con i nostri volontari né con le altre Consorelle ?!? Chi vuole questo, e perché, e soprattutto che bisogno hanno i Consiglieri nazionali di questa "*lettera circolare*" visto che spetta a loro proporre il nuovo Statuto e convocare l'Assemblea? E poi: ammettiamo anche che il nuovo Statuto sia gradito, ma si è consapevoli di quante Misericordie dovrebbero votarlo per farlo approvare ?!? Nel caso in cui non venga approvato, che succede, si va avanti ad oltranza con questa classe dirigente (Coordinatore della Versilia compreso!) fino a che non si raggiunge in qualche condotta la maggioranza necessaria ? Facciamo l'Assemblea, ma che venga convocata nelle giuste forme e se approvato il nuovo Statuto, l'Assemblea decida subito la data delle elezioni nazionali; ma nel caso in cui non venga approvato, in quel momento l'Assemblea decida la data per le elezioni nazionali con lo Statuto vigente. Chiusa la parentesi!

Non vorrei essere ripetitivo, ma ritorno al comportamento del Coordinatore Salvatori: quello descritto sopra è solo l'ultimo dei tanti episodi in cui lo stesso ha cercato di "ammaestrare" e

assoggettare alla propria volontà (o forse di altri ...) le Consorelle dell'area Versilia, probabilmente per cercare di dimostrare ai vertici nazionali, regionali e locali il suo "carisma" nei confronti delle Misericordie della Versilia, forse anche abusando della fiducia dei Governatori.

Quanto accaduto non è più tollerabile, anche perché diventa ogni giorno più difficile portare avanti le nostre attività tra mille difficoltà di bilancio, di mancanza di volontari, di riferimenti amministrativi, di privati che ci portano via servizi che svolgevamo da decenni e non è certo nascondendo pezzi di verità che si possono risolvere i problemi.

Confido in Voi Confratelli, investiti di compiti istituzionali, che con responsabilità prendiate iniziative a superare questo incomprensibile ed insopportabile clima che si è creato e che è solo foriero di danni per le Misericordie ed i volontari.

Chiedo che, d'ora in poi, tutte le questioni e le decisioni più importanti siano direttamente riferite anche ai Governatori (è sufficiente inviare una e-mail a tutte le Misericordie), in modo anche da salvaguardarli da eventuali omissioni - volute o meno - da parte di chi dovrebbe fare l'interesse comune delle Consorelle e non i propri.

Per quanto riguarda la Confraternita che rappresento, dichiaro che non è più concepibile e tanto meno tollerabile che sia rappresentata da chi si è reso autore di comportamenti ingiustificabili, pertanto dissocio ufficialmente questa Misericordia da qualsiasi decisione presa dal Coordinamento Area Versilia Us1 12, fino alla data in cui l'attuale presidente sia in carica. Mi appello anche al nostro Statuto recentemente approvato dalla Confederazione Nazionale (all'art. 10 di cui allego estratto in copia) e quindi richiedo formalmente che la rappresentanza locale della firmataria sia affidata ad altra persona.

Prima che la scrivente intraprenda ulteriori percorsi ufficiali, anche verso le Amministrazioni pubbliche e/o private, confido in un Vostro rapido intervento e quindi in una comunicazione scritta entro il 30 novembre p.v.. E' auspicabile che venga convocato quanto prima un incontro tra Voi ed i Governatori locali, in cui siano fornite informazioni complete sulle varie vicende ed ottenere le risposte ai tanti interrogativi su questioni vitali per le Consorelle, soprattutto al fine di non rischiare di perdere l'unità del movimento, basilare per la continuità del cammino delle Misericordie rapportato alla loro storia secolare.

A tutti i Confratelli Governatori in indirizzo, chiedo di prendere in seria considerazione questa mia iniziativa e di valutarne altre, soprattutto a salvaguardia delle proprie Confraternite.

Fraterni saluti e che Dio ve ne renda merito.

IL GOVERNATORE
Pier Luca Matteucci